



VERBALE DI SOMMA URGENZA
(ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207)

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratto di scarpata e della soprastante carreggiata lungo la S.P.n.2 "del Carigiola", nei pressi del Km 0+200, in località Luicciana nel comune di Cantagallo. **Verbale del 25/01/2013.**

Premesso che:

- a partire dal 12 gennaio 2013 e almeno fino al mercoledì 16 gennaio, l'intero territorio della Provincia di Prato è stato interessato incessantemente da forti piogge, oltre che da precipitazioni nevose nelle zone collinari;
- le piogge sono riprese con maggiore intensità nella giornata di sabato 19 gennaio 2013 e proseguite quasi ininterrottamente fino a mercoledì 23 gennaio;
- nella mattinata di domenica 20 gennaio, lungo la S.P.n.2 "del Carigiola", in località Luicciana nel Comune di Cantagallo, nei pressi del Km. 0+200, si è verificato il franamento della scarpata a valle della strada causando, di conseguenza, il cedimento della banchina e in parte anche della sovrastante carreggiata;
- le cause del suddetto dissesto sono ascrivibili con buona probabilità al ruscellamento delle acque di scolo provenienti sia dal versante di monte che dalla strada stessa, dovute alle abbondanti precipitazioni, oltre che alle infiltrazioni delle stesse nel corpo stradale, che di fatto hanno indebolito la coesione del terreno determinandone il franamento; fenomeni degenerativi del genere sono tipici di zone, come quella di cui trattasi, che per caratteristiche proprie, molto fragili dal punto di vista idrogeologico;
- nell'immediato, in attesa di effettuare più accurate indagini, nella stessa mattinata del 20 gennaio, l'ufficio ha provveduto a far perimetrare la zona interessata, da cui il conseguente restringimento della carreggiata, con il duplice scopo di interdirne il passaggio sia dei veicoli che dei pedoni, considerato anche il cedimento della barriera guard-rail, e di evitare le sollecitazioni indotte dal passaggio dei veicoli stessi, specie di quelli pesanti; a seguito di questi provvedimenti è stata emessa specifica ordinanza Prot.N°2342 del 21/01/2013;
- nei giorni successivi, visto il perdurare delle forti piogge, sono stati effettuati opportuni monitoraggi per verificare eventuali evoluzioni del dissesto innescatosi, utili ad intraprendere, se del caso, azioni volte alla tutela della sicurezza per gli utenti della strada;
- in occasione del sopralluogo effettuato dal sottoscritto Direttore, insieme ai collaboratori tecnici dell'ufficio Viabilità, approfittando anche della tregua concessa dal cattivo tempo, è stato constatato un aggravamento del dissesto, di fatto non ancora arrestatosi, dovuto evidentemente alla prosecuzione dell'azione erosiva causata dall'acqua, per lo più di infiltrazione; in particolare, è stato osservato un incremento dei volumi di terra franati e un maggiore interessamento della carreggiata, rimasta compromessa, e del corpo stradale in genere, mostratosi fortemente indebolito; la situazione appena descritta è peraltro evincibile dalla documentazione fotografica depositata in atti;

valutato che:

- il dissesto così come riscontrato e descritto rappresenta comunque una situazione di potenziale pericolo per gli utenti della strada, considerata l'estrema vicinanza della porzione di carreggiata attualmente fruibile, peraltro mediante circolazione a senso unico alternato;

- un eventuale ulteriore aggravamento del dissesto in atto, a maggior ragione possibile se dovessero riprendere le piogge, potrebbe compromettere la stabilità dell'intera carreggiata e determinare inevitabilmente l'interruzione della strada;

considerato che:

- che la S.P.n.2 "del Carigiola" rappresenta l'unico collegamento diretto della vicina frazione di Luicciana - peraltro sede del palazzo comunale - e del paese di Cantagallo, in posizione ancora più avanzata, con il resto della Val di Bisenzio e quindi con la più importante via di collegamento rappresentata dalla SR 325, pertanto di vitale importanza per il raggiungimento delle sedi di lavoro, delle strutture scolastiche, dei presidi sanitari ecc.;
- l'aggravarsi delle condizioni, già di per sé critiche come in premessa diagnosticato, nonché l'ulteriore danneggiamento dell'infrastruttura stradale, determinerebbe di certo oneri maggiori a carico dell'Amministrazione per l'esecuzione dei necessari interventi di ripristino;

preso pertanto atto che nessun altro indugio è consentito, al fine di prevenire nuovi dissesti, l'aggravamento delle condizioni complessive del versante nonché l'ulteriore danneggiamento dell'infrastruttura stradale;

ritenuto che detto dissesto possa essere risolto mediante la realizzazione di opportune opere di stabilizzazione della scarpata (gabbionata e/o palizzate in legno), previa asportazione del materiale instabile, ricostruzione del corpo stradale con materiale di riempimento con capacità di portanza migliori, riprofilatura della nuova scarpata, regimazione delle acque di superficie e ricostruzione della sovrastruttura stradale;

dato atto che per quanto sopra evidenziato, ovvero per la evidente urgenza di intervenire sul versante in questione, il sottoscritto ha dato indicazioni all'ufficio di elaborare una perizia (computo metrico, elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, schemi grafici, ecc.) per la quantificazione della spesa necessaria a fronteggiare i lavori di cui trattasi;

rilevato che il suddetto quadro denota con evidenza l'urgenza di intervenire, specie per evitare evoluzioni negative, il sottoscritto Direttore, considerata l'esigenza di dare inizio ai lavori necessari nel minor tempo possibile, ha interpellato la Ditta specializzata Ballotti Giardini di Ballotti Alberto & C. S.a.s. con sede a Luicciana in Comune di Cantagallo, prossima quindi al luogo dell'intervento, che si è dimostrata disponibile a garantire l'esecuzione degli interventi richiesti, prendendo immediatamente conoscenza dei luoghi oggetto dei lavori e mettendo a disposizione la propria organizzazione di mezzi e mano d'opera occorrenti;

considerato che:

- non è possibile far fronte agli interventi in oggetto, per i motivi suesposti di urgenza ed indifferibilità, seguendo le usuali modalità di scelta del contraente e i sistemi di aggiudicazione degli appalti del genere, con tempi di gara e aggiudicazione dei lavori dell'ordine di qualche settimana, assolutamente non compatibili con le esigenze sopra evidenziate;
- la suddetta ditta è in possesso dei requisiti di legge per l'assunzione dei lavori di cui trattasi nonché delle capacità tecnico-professionali e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione degli interventi necessari per la risoluzione delle problematiche in essere, che già in passato ha eseguito lavori simili per conto dell'Amministrazione;

ritenuto pertanto opportuno affidare l'esecuzione degli interventi di ripristino in oggetto alla sopra indicata ditta Ballotti Giardini di Ballotti Alberto & C. S.a.s. con sede a Luicciana in Comune di Cantagallo;

visto il D.P.R. 207/10 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 Aprile 2006 n. 163”Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, ed in particolare l’art.176 “Provvedimenti in casi di somma urgenza”;

per tutto quanto sopra, il sottoscritto Direttore dell’Area Ambiente e Infrastrutture, ing. Antonio De Crescenzo,

dichiara

di somma urgenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 176 del DPR 207/10, i lavori in oggetto, di ripristino di un tratto di scarpata e della soprastante carreggiata lungo la S.P.n.2 “del Carigiola”, nei pressi del Km 0+200, in località Luicciana nel comune di Cantagallo, finalizzati al ristabilimento della normale circolazione nonché per la salvaguardia della incolumità pubblica e dell’infrastruttura viaria;

consegna

i suddetti lavori alla ditta Ballotti Giardini di Ballotti Alberto & C. S.a.s. con sede a Luicciana in Comune di Cantagallo, dimostratasi fin da subito disponibile su richiesta del sottoscritto, garantendo l’immediato inizio dei lavori e il loro compimento entro il minore tempo possibile.

Prato, 25/01/2013

Per accettazione
La Ditta esecutrice

Il Direttore dell’Area Ambiente e Infrastrutture
Ing. Antonio de Crescenzo